

Centri estivi Uisp: “Siamo pronti, in attesa delle direttive 2021”

Pubblicato: Mercoledì 12 Maggio 2021



L'anno scorso, in piena pandemia, a metà giugno e per tutta l'estate, **Uisp e le associazioni** ad essa affiliate hanno gestito circa **200 centri estivi in Italia con 30.000 bambini e adolescenti**. Uno dei principali sul nostro territorio è stato a **Busto Arsizio**, nella scuola Pieve di Cadore del quartiere periferico di **Sacsonago**, dove il **Centro Studi Karate Busto Arsizio** da molti anni ha un appuntamento fisso con il territorio. Un appuntamento che vorrebbe rinnovarsi, sempre con un **campo estivo multisport** dedicato ai ragazzi dai 4 ai 14 anni, ma che ancora, per partire, è in attesa.

«Stiamo aspettando le linee guida e soprattutto il numero massimo di ragazzi per gruppo – spiega **Paolo Busacca**, che insieme agli altri dirigenti dell'asd si sta occupando dell'organizzazione del campus e degli accordi con il Comune – non è un dato secondario, perché in base a quello potremo **capire quanti educatori dovremo ingaggiare**».

Le adesioni già arrivano: un centinaio i ragazzi che vorrebbero frequentare il campus. «Il servizio è fondamentale per le famiglie – dice Busacca – e finora siamo sempre riusciti a mantenere prezzi ragionevoli, tra i più bassi della città. Quest'anno ci sono **molte incertezze, ma siamo ottimisti**: se è andata bene l'anno scorso, con la pandemia nel pieno della sua drammaticità, non possiamo preoccuparci ora». Lo scorso anno, infatti, **nemmeno un caso di positività** tra i ragazzi del centro: «Abbiamo organizzato soprattutto attività all'aperto – dice Busacca – ed è stata la mossa vincente».

Per **Uisp i centri estivi sono una priorità**. Lo ha ribadito **Patrizia Alfano**, vicepresidente nazionale Uisp, webinar **#Unestatepercrescere**, promosso da *Save the Children* e *Vita sul Piano Scuola Estate*, a

cui ha partecipato venerdì 30 aprile. «L'Uisp ha una storia di **cinquant'anni di esperienza sui Centri Estivi**, che affonda le sue radici nei **Campeggi Internazionali di Arrigo Diodati** e nell'esperienza dei **Pionieri di Gianni Rodari** – ha raccontato Alfano – nel **maggio '68**, in contemporanea con le prime esperienze dei parchi Robinson, nascono i primi veri e propri Centri estivi Uisp. Un'attività **formativa ed educativa di nuova concezione**, che proprio nel fermento sociale di quel periodo si proponeva come opportunità di crescita e di maturazione per i bambini».

«I Centri estivi multisport Uisp – ha continuato Alfano – non hanno **mai smesso di essere una tappa importante dei percorsi educativi** di bambini e bambine, un'opportunità di crescita attraverso la **pratica polisportiva e il gioco**, con nuovi gruppi di amici, al termine dell'anno scolastico. Uisp in molti casi è presente in **aree geografiche e sociali di periferia**, dove le famiglie hanno problemi a caricarsi il peso delle quote d'iscrizione, e il ruolo di mediazione e coprogrammazione con gli Enti locali che svolge Uisp sul territorio facilita l'accesso di molti minori».

SPECIALE UISP – [Tutti gli articoli di VareseNews](#)

di Chiara Frangi – redazione Uisp Varese